

SCHEDA TECNICA COLLEZIONE REFLECTION SELEZIONE NATURA



Conforme alla Norma armonizzata
EN 14342:2013

Specie legnosa	Rovere
Dimensioni	190x1900x14/3 mm
Microbisello	Si
Selezione	Unica
Reazione al fuoco	Dfl-S1
Emissione di formaldeide	E1
Pentaclorofenolo	NPD
Conduttività termica	0,13 W/mk
Durabilità Biologica	Classe 1
Scivolosità	USRV 58
Massa volumica	750 Kg/mc

TAVOLE PARQUET MULTISTRATO

Specifiche Tecniche

Descrizione	Tavole di Parquet in multistrato
Struttura	Strato superiore: Rovere 3 mm Strato inferiore: Eucalipto - Pioppo Qualitativamente il prodotto risponde alla Norma UNI EN 13489:2018. Gli elementi sono forniti con umidità compresa tra il 7% e il 9% (Norma EN 13183-1).
Incastro	Maschio - Femmina sui 4 lati
Modalità di Posa	Incollata - Flottante
Superficie	Spazzolata - Microbisellata sui 4 lati
Finitura	Matt - Gloss: 5-10% 5 mani di vernice base + 2 mani di top coating
Tono di colore	Soggetto a modificazione del colore in relazione al trattamento di superficie e all'esposizione alla luce
Scelta	2-3 (Classe 1 ○ - Classe 2 △ - Classe 3 □) Il prodotto risponde alla Classificazione di aspetto della Norma UNI-EN 13498
Provenienza	Extra UE

Qualitativamente il prodotto risponde alla Norma UNI-EN 14342:2013

Dimensioni

Larghezza	190 mm	Tolleranza: +/- 0,2 mm
Lunghezza	1900 mm	Tolleranza: +/- 1,0 mm
Spessore	14 mm	Tolleranza: +/- 0,2 mm
Parte nobile	3 mm	Tolleranza: +/- 0,2 mm
pz/box	6 pz	
mq/box	2,166 mq	
kg/box	19,5 kg	

Ciascun box può contenere il 25% di plance più corte

Caratteristiche

Parquet in rovere europeo con lavorazione di superficie spazzolata, laccato UV. I nodi sono riempiti con stucco nero.
Nessuna limitazione per i nodi sani. Nodi aperti stuccati consentiti se $\leq 50\text{mm}$. Non sono ammessi nodi ai bordi
Alburno consentito per un totale di plance alburnate non superiore al 30% della quantità totale di plance ordinate.
Spaccature di superficie non penetranti consentite in numero di una per plancia se di dimensione $\leq 250\text{mm} \times 3\text{mm}$ e in numero di due per plancia se la dimensione $\leq 100\text{mm}$. Spaccature in testa consentite, se aperte, in numero di una per plancia per una dimensione massima di $150\text{mm} \times 5\text{mm}$; per spaccature chiuse, invece, consentite per una dimensione massima di 200mm .
Posa su massetto riscaldante consentita ma non garantita.

Garanzia

I prodotti di Diacronie s.r.l. sono garantiti conformi alle norme UNI-EN in vigore.

Dimensioni: Le dimensioni degli elementi, anche se specificate, saranno da intendersi indicative, così come i pesi indicati.

Colorazioni: I colori, le tonalità e tutti gli altri dati rilevabili dai campioni o contenuti in tutto il materiale pubblicitario e di promozione hanno carattere meramente indicativo e non sono vincolanti, per cui la corrispondenza ad essi della merce venduta è sufficiente sia approssimativa. Le differenze di tonalità non potranno in alcun caso essere considerate un vizio o una difformità del prodotto.

Danni: L'acquirente risponderà di ogni danno al materiale dovuto a cattiva conservazione o negligenza avendo, in questo caso, tutti gli obblighi del depositario. Diacronie s.r.l. non assume responsabilità per i danni al materiale conseguiti o susseguenti alla posa in opera dello stesso.

La garanzia di Diacronie s.r.l. è in ogni caso limitata ai prodotti di prima scelta per i quali è comunque consentita una percentuale di materiale difettoso fino al 5% (cinque per cento); la garanzia è espressamente esclusa per i prodotti di stock.

La garanzia ha una durata limitata a due anni dalla data di consegna.

La garanzia come sopra descritta sostituisce le garanzie previste dalla legge per vizi e difformità ed esclude qualsiasi altra responsabilità di Diacronie s.r.l.

Reclami

Il collaudo del materiale dovrà essere fatto all'arrivo dello stesso.

Eventuali contestazioni, comprese quelle relative al grado di umidità, colore e tonalità o comunque a difetti riconoscibili, dovranno essere eccepiti a pena di decadenza entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della merce e comunque prima dell'inizio della posa in opera. L'utilizzazione o l'alienazione del materiale da parte del compratore costituiscono suo riconoscimento della corrispondenza dello stesso a quello pattuito e dell'idoneità all'uso cui è destinato nonché rinuncia a qualsiasi contestazione o eccezione.

Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante la posa, l'acquirente dovrà immediatamente sospenderla, informando contestualmente Diacronie s.r.l., entro e non oltre 8 giorni dalla scoperta, pena la decadenza da ogni suo diritto.

Il reclamo dovrà essere inviato a Diacronie s.r.l. per iscritto tramite pec o raccomandata a/r.

L'acquirente si impegna a tenere a disposizione il materiale contestato per poter consentire la verifica dei difetti. In ogni caso Diacronie s.r.l., salve le ipotesi di dolo o colpa grave, non sarà tenuta ad alcun risarcimento danno, esclusa l'eventuale sostituzione del prodotto riconosciuto difettoso.

Manutenzione

Il legno è una materia prima che vive di vita propria: 'materia viva' che, in quanto tale, non può non trasformarsi ed evolversi con il trascorrere del tempo. Alla stessa stregua dell'uomo, anche il legno reagisce alle condizioni dell'ambiente in cui 'vive', ogni pezzo di legno ha proprie caratteristiche e singolari specificità che lo rendono unico e mai uguale all'altro.

Per un corretto mantenimento del vostro parquet Diacronie è consigliabile che l'umidità dell'aria sia ricompresa tra il 45% ed il 60% (utilizzare se necessario un umidificatore o un deumidificatore) e che la temperatura ambientale venga mantenuta in un range tra i 18° e i 20°C.

Queste condizioni ottimali garantiscono la prevenzione di eventuali danni permanenti come fessurazioni, rigonfiamenti o microfessure (conosciute anche come setolature).

Per la pulizia quotidiana è consigliabile utilizzare una normale scopa a setole morbide, l'aspirapolvere, specifici panni antipolvere o panni umidi.

Per la pulizia con acqua è consigliabile utilizzare detergenti neutri specifici non schiumosi con pH8 max, da diluire in acqua tiepida (5 tappi in 1 litro) e da stendere sulla superficie con uno straccio o mocio puliti e ben strizzati in modo da evitare ristagni d'acqua.

Non utilizzare prodotti di pulizia abrasivi o comunque a base di solventi come alcol o acetone, a base alcalinica o a base di ammoniaca.

Non coprire per lunghi periodi il pavimento con cartoni, teli o tappetini di plastica così da evitare alterazioni della finitura (macchie, aloni gialli, etc.) e ristagni di umidità.

Posizionare in prossimità degli ingressi uno zerbino che trattenga l'umidità e lo sporco che si raccoglie sotto le scarpe, così da evitare che sassolini o altri elementi duri incastrati nelle soles possano graffiare la superficie del pavimento.

Applicare dei feltrini sotto le gambe e i piedini di tavoli, sedie e mobili in generale.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci

Posa del Parquet

PRODOTTO DESTINATO AD USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE

Prima della posa, conservare il materiale in ambienti asciutti, con imballo integro.

1. Ambientare il materiale almeno 48 ore prima della posa. Gli imballi devono essere scartati solo al momento della posa che deve avvenire successivamente all'installazione dei serramenti e con intonaci asciutti.
2. Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra il 45% ed il 60% circa e la temperatura deve essere maggiore di 15°C.
3. Prima della posa verificare l'umidità dei sottofondi mediante igrometro a carburo.
4. L'umidità non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale e per massetti a rapida essiccazione, non deve superare invece l'1,7% per massetti riscaldanti e lo 0,5% per massetti di anidrite. In ogni caso vanno rispettate le indicazioni della UNI 11371:2017. Per altre tipologie di sottofondi consultare il produttore.
5. Il posatore dovrà inoltre verificare la presenza di idonea barriera a vapore.
6. Il posatore, sin dall'inizio della posa, dovrà provvedere a miscelare tra loro gli elementi anche contenuti in più pacchi al fine di garantire la distribuzione più corretta della diversa variabilità del prodotto; ciò per garantire un aspetto estetico visivo globale il più possibile armonioso.
7. Durante la posa eventuali residui di collanti vanno rimossi prima dell'essiccazione esclusivamente con uno straccio pulito senza utilizzo di alcool o solventi.
8. Non utilizzare alcun tipo di nastro, sia adesivo che di carta, direttamente sul pavimento in legno.
9. Gli elementi in legno vanno preservati da manovre che potrebbero graffiare o incidere la superficie.
10. Conclusa la posa si consiglia di proteggere la superficie per evitare danni da attività di cantiere. Deve essere comunque evitato di 'sigillare' il pavimento con materiali non traspiranti che possano generare pericoli di condensa. Coprire integralmente la pavimentazione per evitare differenze nell'ossidazione del pavimento.
11. Eventuali giunti perimetrali devono essere tagliati dopo la posa del parquet.

POSA INCOLLATA

Questo prodotto è adatto a una posa incollata. Il posatore deve assicurarsi che il massetto abbia le adeguate caratteristiche di planarità, resistenza, pulizia e adesione per questa tipologia di posa. Lasciare lungo tutto il perimetro uno spazio libero pari a 8-10 mm.

POSA FLOTTANTE

Il prodotto è idoneo per essere installato con modalità di posa flottante. E' possibile, a discrezione del parquettista, utilizzare una barriera vapore (nylon) con spessore minimo 0.3 mm, i fogli adiacenti vanno sovrapposti per almeno 10/15 cm e fissati tra loro tramite nastro applicato lungo tutto il sormonto. Anche il perimetro della pavimentazione andrà nel caso ricoperto parzialmente con la barriera vapore, la quale dovrà essere fissata con nastro adesivo alle pareti e tagliata a filo una volta posato il pavimento. Lasciare lungo tutto il perimetro uno spazio libero pari a 8-10 mm. Per superfici che superano i 100 m², per lunghezze superiori a 10 m e in corrispondenza di discontinuità vanno predisposti adeguati giunti di espansione per dividere la pavimentazione in diverse sezioni. In prossimità di porte, porte finestre e scale utilizzare le apposite soglie. Non bloccare i giunti e le soglie al pavimento.

Non fissare il pavimento con chiodi o viti. In caso di necessità come ad esempio per l'installazione di pareti attrezzate, effettuare un foro più grande del tassello di almeno 10 mm di diametro. Evitare di caricare grossi pesi concentrati in piccole porzioni di pavimento.

Per l'incollaggio tra maschio e femmina utilizzare un collante vinilico classe D3.

POSA SU MASSETTO RISCALDANTE

Prima della posa, assicurarsi delle seguenti condizioni:

1. Assicurarsi che l'impianto sia a norma
2. Lo spessore minimo del massetto deve essere di 6 cm, dei quali almeno 3 cm al di sopra dei tubi che devono essere fissati alla soletta esistente; il tempo minimo di stagionatura del massetto prima dell'inizio della messa in funzione dell'impianto di riscaldamento deve essere di: 21/28 gg. per massetti cementizi, 7 gg. per massetti di anidrite, 3/4 gg. per massetti cementizi a rapida essiccazione (consultare comunque sempre le istruzioni dei rispettivi fabbricanti).
3. A stagionatura avvenuta, deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento. Il ciclo di accensione si esegue mettendo in funzione l'impianto ad una temperatura di progetto di 20-25°C per 3 giorni, il quarto giorno portare l'impianto alla massima temperatura di progetto e mantenerla per minimo 5 giorni. Dopodiché si procede allo spegnimento dell'impianto mantenendo inalterate le condizioni base.
4. In caso di sistemi radianti differenti da quelli precedentemente esposti consultare il fornitore.
5. A posa finita porre attenzione alla taratura dell'impianto stesso prevedendo una temperatura superficiale non superiore a 27°C; evitare inoltre di coprire il pavimento con tappeti od altro che impediscano al pavimento in legno di 'respirare'.

Fare riferimento a "Il Parquet: dal progetto alla posa in opera" (Federlegno - Arredo) per eventuali ulteriori indicazioni sulla posa.

Modalità di smaltimento

Il materiale una volta dismesso non può più essere riutilizzato. Il prodotto non va disperso nell'ambiente ma conferito ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità alle disposizioni normative vigenti.